

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Donato Di Campi	Presidente
- Avv. Federico Squartecchia	Cons. Segretario
- Avv. Giovanni Stramenga	Cons. Tesoriere
- Avv. Guido Cappuccilli	Consigliere
- Avv. Lorenzo Cirillo	Consigliere
- Avv. Salvatore Marco Coco	Consigliere
- Avv. Fabio Corradini	Consigliere
- Avv. Claudia d'Aloisio	Consigliere
- Avv. Vincenzo Di Girolamo	Consigliere
- Avv. Ugo Di Silvestre	Consigliere
- Avv. Alba Febbo	Consigliere
- Avv. Augusto La Morgia	Consigliere
- Avv. Giovanni Manieri	Consigliere
- Avv. Andrea Scoponi	Consigliere
- Avv. Ernesto Torino-Rodriguez	Consigliere

o o o

L'anno **2014**, il giorno **6** del mese di **marzo**, alle ore **16.00**, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza giustificata dei Cons. Stramenga, d'Aloisio, La Morgia, Febbo, Manieri, Di Silvestre, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE
- 2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- 3) ISCRIZIONI – CANCELLAZIONI - DECADENZA PATROCINIO
- 4) DELEGA ORALE PER LE UDIENZE
- 5) LIQUIDAZIONE PARCELLE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DIFESA D'UFFICIO PENALE-DESIGNAZIONE INCARICATO

ORE 16.00

- 6) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 18/13 (RELATORE AVV. CIRILLO)

ORE 18.00

- 7) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 17/13 (RELATORE AVV. SCOPONI)
- 8) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)
- 9) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI - RICHIESTE ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. SCOPONI)
- 10) ESPOSTI
 - N. 48/13 RELATORE AVV. SCOPONI
SCADENZA 14.3.14
 - N. 56/13 RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ
SCADENZA 1.4.14
 - N. 60/13 RELATORE AVV. CAPPUCILLI
SCADENZA 15.3.14
 - N. 71/13 RELATORE AVV. SCOPONI
SCADENZA 19.3.14
 - N. 81/13 RELATORE AVV. CORRADINI
SCADENZA 16.3.14
 - N. 82/13 RELATORE AVV. CAPPUCILLI
SCADENZA 18.3.14
 - N. 83/13 RELATORE AVV. D'ALOISIO
SCADENZA 19.3.14
- 11) RICHIESTA 25.2.14 DELL'ASSOCIAZIONE *
- 12) RICHIESTA PARERE 24.2.14 DEL C.S.M
- 13) ELENCHI PER ASSEGNAZIONE INCARICHI PROFESSIONALI
- 14) ESAME TABELLE TRIBUNALE
- 15) ODM: PARTECIPAZIONE XII ASSEMBLEA COORDINAMENTO CONCILIAZIONE FORENSE
- 16) COMUNICAZIONE 19.2.14 AVV. *
- 17) COMUNICAZIONE 20.2.14 AVV. *

- 18) COMUNICAZIONE 26.2.14 TAR PESCARA: RITIRO FASCICOLI DI PARTE
19) SPORTELLO PER IL CITTADINO: MODIFICA TURNI
20) AUTORIZZAZIONI L. 53/94
21) VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere segretario deposita originale della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa a mezzo PEC e e-mail a tutti i Consiglieri.

Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE

Letto il verbale della seduta precedente (27.2.14), il Consiglio l'approva.

Alle ore 16,15 entra e partecipa alla seduta il Cons. Stramenga.

2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

a) Il Presidente rende noto che l'avv. Giovanni Manieri ha depositato in data 5.3.14 segnalazione, con allegati, su iniziativa intrapresa dall'avogadro *. Il Consiglio, rilevato che dalla documentazione prodotta con la suddetta segnalazione, emergono fatti di astratta rilevanza disciplinare, delibera di rubricare la nota come esposto e manda al Cons. Segretario per l'assegnazione secondo rotazione.

b) Il Presidente rende noto che, con delibera del 13.2.14, il COA aveva deliberato, in ordine allo smarrimento della toga da parte dell'avv. *, di verificare se la polizza di assicurazione dell'Ordine coprisse il caso del furto. Il Consiglio, preso atto che non è operante alcuna polizza a copertura dell'evento di cui sopra, delibera di non richiedere alla Collega, ritenendo scusabile l'avvenimento e di restituire alla stessa la toga riconsegnata.

c) Il Presidente rende noto che è pervenuto dal Ministero della Giustizia "piano straordinario per la digitalizzazione della giustizia – avvio sperimentazione del sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche penali – Uffici del distretto di L'Aquila". Il Consiglio prende atto.

d) Il Presidente rende noto che è pervenuta e-mail dall'avv. Lucio Del Paggio su manifestazione che si terrà a Carpi il 14 e 15 marzo 2014 sul processo civile telematico. Il Consiglio prende atto ed invita alla partecipazione i componenti della Commissione Informatica.

e) Il Presidente riferisce che è pervenuto dalla Maggi G.M.D. s.n.c. preventivo per le targhe in oro da consegnare nel corso della "Toga d'Oro". Il Consiglio, preso atto, approva il seguente preventivo, mandando al Cons. Tesoriere per gli adempimenti di competenza:

- targhe in oro, cm.7,5 x cm.5 x gr. 12 circa € 420,00;
- € 10,00 cadauna per incisione logo e nome dell'avvocato;
- € 28,00 cadauna per cornice.

Salva l'oscillazione in ragione di max 1,00/2,00 euro al grammo d'oro.

Alle ore 16,25 esce il Cons. Corradini.

3) ISCRIZIONI – CANCELLAZIONI - DECADENZA PATROCINIO

Il Consiglio, esaminate le domande e verificatane la documentazione a corredo, delibera di:

- a) iscrivere all'Albo degli Avvocati la dott.ssa Filippone Valentina;
- b) cancellare dal Registro dei Praticanti i dottori Caruso Giulio su domanda del 4.3.14 e Caruso Francesco su domanda del 5.3.14.

4) DELEGA ORALE PER LE UDIENZE

Il Presidente riferisce di aver ricevuto segnalazione dal Cons. Segretario circa la richiesta da parte dei Magistrati del dibattimento penale di nomina a sostituto processuale scritta, anziché orale, come, invece, previsto dall'art. 14, comma 2, l. 247/12, e di aver interessato della questione il Presidente del Tribunale. Il Consiglio delega il Presidente a verificare l'esistenza o meno di eventuali provvedimenti di tipo organizzativo adottati dal Tribunale in merito alla validità della delega orale, ribadendo quanto già deliberato in data 14.11.2013 e quanto previsto dal Parere CNF del 23.10.2013.

Alle ore 16,30 entrano e partecipano alla seduta i Cons.ri Manieri e d'Aloisio.

5) LIQUIDAZIONE PARCELLE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DIFESA D'UFFICIO PENALE - DESIGNAZIONE INCARICATO

Il Consiglio, preso atto del notevole ritardo nella liquidazione delle parcelle relative all'attività di patrocinio a spese dello Stato e delle difese d'ufficio, delibera di distaccare per alcune ore al giorno il personale attualmente occupato presso l'ODM, previa verifica della compatibilità con il contratto attualmente in essere.

6) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 18/13 (RELATORE AVV. CIRILLO)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico dell'avv. *, come da separato verbale.

A questo punto il Consiglio delibera di modificare la trattazione degli argomenti di cui all'o.d.g. rispetto a quanto previsto nella lettera di convocazione.

Gli argomenti all'o.d.g. vengono, pertanto, trattati posticipando la trattazione del punto 7) e proseguendo secondo il normale o.d.g..

Alle ore 16,50 esce il Cons. Cirillo.

8) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)

Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 07/01/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 3.2.14, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, rilevato che non risulta depositata la certificazione consolare con le informazioni indicate nell'art. 79 DPR 115/02 e considerato che l'istanza non contiene le enunciazioni in fatto e diritto utili a valutare l'istanza art. 22 DPR 115/02 e che l'istante non ha provveduto ad integrare come richiesto con racc.ta 1.2.14, dichiara inammissibile l'istanza.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 14/02/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 28.2.14, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 14/02/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 28.2.14, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per divorzio giudiziale da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 17/02/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 4.3.14, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 17/02/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 4.3.14, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per nomina amministratore di sostegno da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate le istanze dei sigg.ri * (nata a * il *) e * (nato a * il *) depositate in data 18/02/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 3.7.14, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, considerato che le istanze hanno identica posizione oggettiva e soggettiva; ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di ammettere entrambe le istanze, già riunite nella seduta del 20.2.14, al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione consensuale dei coniugi da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 27/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, delibera di concedere un termine di 60 gg. per produrre dichiarazione consolare, ai sensi dell'art. 79 DPR 115/02.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, delibera di concedere un termine di 20 gg. per produrre provvedimento regolante le condizioni di separazione, ai sensi dell'art. 79 DPR 115/02.

Il Consiglio, esaminate l'istanza dei sigg.ri * (nata a * il *) e * (nato a * il *) depositata in data 28/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione consensuale da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, delibera di concedere un termine di 20 gg. per produrre atto introduttivo del giudizio, ai sensi dell'art. 79 DPR 115/02.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per modifica delle condizioni della separazione promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione all'ordinanza prefettizia da proporre nei confronti della Prefettura di Pescara dinanzi al Giudice di Pace di Penne, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per scioglimento del matrimonio da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di sfratto per morosità promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per rilascio di immobile concesso in comodato gratuito a * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 03/03/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, rilevato che l'istante ha prodotto ricorso per separazione nel quale si riconosce l'avvenuta ammissione al patrocinio a spese dello Stato, visto l'art. 75 DPR 115/02, delibera il nulla a provvedere in merito all'istanza.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 03/03/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per scioglimento effetti civili di matrimonio consensuale da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 03/03/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso ex art. 709 ter c.p.c. da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 03/03/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente all'esecuzione della sentenza del Tribunale penale di Pescara e della sentenza della Corte di Appello de L'Aquila da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Alle ore 17,05 esce il Cons. Di Girolamo

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 04/03/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per cessazione degli effetti civili del matrimonio da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Alle ore 17,10 rientra il Cons. Di Girolamo

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 04/03/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, delibera di concedere un termine di 20 gg. per produrre documenti e fornire elementi di valutazione della non manifesta infondatezza dell'azione, ai sensi dell'art. 79 DPR 115/02.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 04/03/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per nomina amministratore di sostegno da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 04/03/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente all'azione cambiaria diretta ex art. 49 R.D. 1669/1933 e risarcimento danni da proporre nei confronti della * e della * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 04/03/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera

di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 04/03/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per riconoscimento della paternità della figlia minore * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

9) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI - RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. SCOPONI)

A) ESONERI

Il Consiglio, esaminate le rispettive domande, delibera:

di dispensare dall'obbligo di conseguimento dei crediti formativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 e 25 del Regolamento integrativo per la formazione permanente adottato da questo Consiglio in data 31.10.2007:

- l'avv. * totalmente sino alla data del 31.12.2013 per il triennio 2011-2013; totalmente dall'1.1.2014 sino al compimento dell'anno di vita della figlia ossia al 29.10.2014 e parzialmente nella misura del 50% sino al 29.10.2016, data di compimento del terzo anno di età della bimba;
- l'avv. * parzialmente nella misura del 50% dall'1.3.2013 sino al 31.12.2013 per il triennio 2011-2013 e dall'1.1.2014 sino al compimento del terzo anno di vita del figlio, ossia al 27.02.2015;
- l'avv. * parzialmente nella misura del 50% dall'1.1.2014 sino al compimento del terzo anno di vita del figlio, ossia al 14.9.2015;
- l'avv. * parzialmente nella misura del 50% dal 18.08.2012 al 31.12.2013.
- L'avv. * chiede, in via principale, "lo sgravio totale o la massima riduzione possibile, comunque superiore ad 1/3 degli obblighi formativi" per i motivi indicati nell'istanza e, in via subordinata, "la riduzione sino ad un terzo prevista dal terzo all'ottavo anno di età del figlio". Il Consiglio, preso atto delle motivazioni esposte nell'istanza, delibera l'esonero.
- L'avv. * chiede di essere esonerato dal conseguimento di n. 15 crediti formativi relativi al triennio 2011-2013 per motivi di salute noti al COA. Il Consiglio delibera di esonerare l'Avv. * dal conseguimento degli ulteriori crediti residui del triennio 2011-2013, pari a n. 15 crediti formativi, come da istanza del medesimo e per i motivi addotti.
L'avv. * chiede di essere esonerato parzialmente dall'acquisizione di n. 5 crediti formativi per l'anno 2013 e totalmente dal conseguimento dei crediti formativi per l'anno 2014 per motivi di salute della moglie. Il Consiglio delibera in conformità, ritenendo giustificata l'istanza di esonero.
L'avv. * chiede di essere esonerata "provvisoriamente e/o che siano ridotti i crediti da fare" per i motivi di cui all'istanza. Il Consiglio, preso atto delle motivazioni personali indicate nell'istanza, delibera l'esonero totale per l'anno formativo 2014.

B) RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO

Il Consiglio, esaminata la richiesta della Scuola Forense di accreditamento dell'evento che si terrà a Pescara il 14.3.2014 "Il nuovo codice deontologico forense", delibera di accreditare l'evento, riservandolo ai praticanti, con attribuzione di n. 3 crediti formativi in materia di deontologia.

C) RICONOSCIMENTO CREDITI

- Istanza del 4.2.14 dell'avv. * di attribuzione crediti formativi per aver partecipato all'evento del 31.1.2014 e per non essere riuscita a timbrare l'uscita con il badge. Il Consiglio delibera il non luogo a provvedere, confermando il provvedimento già assunto e disponendo la comunicazione all'interessata.
- Istanza 12.2.14 dell'avv. * di attribuzione n. 24 crediti per l'anno 2013 per attività di Tutor nella Scuola di Formazione Forense della Fondazione F.A. Il Consiglio, letto l'art. 12 del vigente regolamento, revoca la precedente delibera del 13.02.2014 e manda al Direttore della Scuola Forense per la segnalazione.
Alle ore 17,35 rientra e partecipa alla seduta il Cons. Corradini.
- Istanza 4.2.14 dell'Avv. * di riconoscimento crediti per aver frequentato il corso di perfezionamento universitario "esperto in politiche di parità" organizzato dall'Università Telematica "Leonardo da Vinci", non programmato e non preventivamente accreditato.

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Stramenga, rilevato che la fattispecie rientra nella previsione di cui ai paragrafi 1 e 2 della guida all'accREDITAMENTO approvata dal CNF, ritenuto di dover deliberare, in sede di autotutela, la rettifica della precedente deliberazione assunta in data 13.02.2014, delibera di riconoscere all'Avv. * nr. 12 crediti formativi per l'anno 2013 per la partecipazione all'evento di cui all'istanza della predetta in data 04.02.2014.

D) CARICAMENTO CREDITI ESTERNI

- Il Consiglio, letta l'istanza dell'Avv. *, esaminato l'attestato di partecipazione al corso formazione e aggiornamento accreditato dal COA di Ascoli Piceno con 28 crediti, delibera di riconoscere il numero massimo di crediti previsto dalla vigente disciplina, pari a nr. 24.

- Il Consiglio, preso atto che l'Avv. * ha inserito n. 12 crediti formativi per la partecipazione in qualità di relatore/docente al convegno del 19.12.2013, ore 9-13, in materia di rispetto di diritti umani; visto l'attestato allegato al modello di autocertificazione dei crediti formativi relativi all'anno 2013; ritenuto che lo stesso non menziona né il numero dei crediti attribuiti per la mera partecipazione all'evento, né la durata dell'intervento/relazione ivi svolta, delibera di richiedere al medesimo: 1) se il Convegno-Seminario sul "Rispetto dei diritti umani negli Istituti Penitenziari" sia stato accreditato dall'Ente/Consiglio competente; 2) in caso contrario se l'evento formativo presenti i requisiti previsti dall'art. 2 Reg. integrativo per la Formazione Permanente, adottato da questo Consiglio con delibera del 31.10.07 e successive modifiche, per essere accreditato; 3) il numero delle ore e/o la durata dell'intervento o lezione o relazione ivi svolta dall'avv. *.

- Letta l'autodichiarazione per crediti formativi dell'avv. * il Consiglio delibera di richiedere alla stessa il motivo per cui non ha ricevuto l'attestato di partecipazione o copia del registro contenente le firme di entrata e di uscita dell'istante e, in ogni caso, il nome del soggetto o ente organizzatore dell'evento formativo

10) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Consiglio passa all'esame dei seguenti esposti:

- **N. 60/13** proposto da * nei confronti dell'avv. *.

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Cappuccilli,

- letto l'esposto pervenuto il 16.10.2013 prot. con il quale il * lamentava il ritardo, la trascuratezza e l'infedeltà dell'avv. * nell'espletare il mandato ricevuto per un giudizio di impugnativa di un licenziamento, nonché l'omessa informativa in merito alle attività da porre in essere per non incorrere in prescrizione;

- lette le difese depositate dall'avv. * il 19.12.13 prot. * e la lista testimoniale dallo stesso depositata il 30.1.14 prot. *;

- esaminate le risultanze dell'attività istruttoria compiuta dal Cons. Cappuccilli, delegato dal COA all'audizione dei testi indicati dall'iscritto quali persone informate dei fatti;

rileva che:

- non sussiste alcun elemento che confermi l'assunto dell'esponente che l'iscritto avrebbe agito in modo infedele ("*per e con l'avvocato di controparte*"): invero il * non specifica quali sarebbero state le condotte fraudolente né tantomeno offre elementi concreti di riscontro alle sue generiche affermazioni, che in realtà appaiono come una mera valutazione soggettiva della condotta del professionista;

- non può neppure ritenersi violato l'art. 38 CDF che richiede l'accertamento del "*mancato, ritardato o negligente compimento di atti inerenti al mandato quando derivi da non scusabile e rilevante trascuratezza degli interessi della parte assistita*".

Invero nel caso di specie l'iscritto ha rappresentato di avere richiesto più volte al cliente di fornirgli elementi di valutazione e documentazione occorrenti a predisporre il ricorso introduttivo ma che lo stesso non avrebbe a ciò provveduto costringendolo, prima della scadenza dei termini, a rimettere il mandato.

Tali circostanze sono state confermate dai testi *, segretaria di studio e dal sig. *, cliente di studio. La prima in particolare ha spiegato che l'avv. * ha incontrato più volte il cliente per discutere della pratica ed ha riferito che, in più occasioni, ha sentito l'iscritto richiedere al * di fornirgli documentazione indispensabile all'azione: in proposito il teste ha anche riferito che un incontro con il consulente del lavoro fissato dall'avv. * per la predisposizione dei conteggi è saltato perché il cliente non si è presentato da tale professionista.

La teste ha riferito che il * non ha mai ottemperato alle richieste del legale, che quindi decideva di rinunziare al mandato.

Le emergenze probatorie, quindi, consentono di escludere che nel caso concreto vi sia stata da parte dell'iscritto inescusabile e rilevante trascuratezza ovvero negligenza nell'espletamento del mandato;

- i riscontri testimoniali consentono di escludere altresì la violazione dell'obbligo di informativa al cliente (art. 40 CDF) in merito alle attività da porre in essere per non incorrere in prescrizione, visto che risulta prodotta agli atti la lettera di impugnativa del licenziamento (che sia stata inviata risulta pacifico) mentre, sia l'esponente che l'iscritto concordano nell'affermare che non vi sia stata decadenza dal diritto all'azione;

- ritenuto, pertanto, che dalle circostanze dedotte nell'esposto non si ravvisano violazioni dei canoni deontologici, per tali motivi il CDO delibera l'archiviazione dell'esposto nr. 60/2013 carico dell'avv. *.

- **N. 82/13** proposto dagli avv. * e * nei confronti dell'avv. *.

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Cappuccilli,

- letto l'esposto pervenuto il 18.12.13 prot. * con il quale veniva lamentata la violazione degli artt. 22 e 30 CDF;

- lette le difese depositate dall'avv. * e la documentazione dallo stesso fornita (dichiarazioni testimoniali);

rileva che:

- non sussiste la violazione dell'art. 30 CDF in quanto risulta acquisita dichiarazione del cliente, *, il quale ha confermato di aver ricevuto più volte l'invito da parte dell'avv. * di provvedere al pagamento dei Colleghi * e di avere poi confermato allo stesso di avere – contrariamente al vero – provveduto al pagamento;
- non sussiste la prova della violazione dell'art. 22 CDF in quanto le comunicazioni prodotte dagli esponenti sono state eseguite a mezzo di posta elettronica semplice che l'avv. * ha dichiarato di non aver ricevuto ovvero aver inserito nello spam.

Deriva da quanto sopra che non è possibile affermare che vi sia stata effettiva conoscenza delle comunicazioni e, quindi, non può dirsi provato il presupposto necessario ad affermare la violazione della norma in parola.

Né d'altronde il confronto dibattimentale sarebbe in grado di superare tale dirimente carenza probatoria.

per tali motivi il CDO delibera l'archiviazione dell'esposto nr. 82/2013.

Alle ore 17,50 esce il Cons. Di Girolamo.

- **N. 83/13** proposto dal COA di Pescara nei confronti dell'avv. *.

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. d'Aloisio in ordine all'esposto n. 83/13, delibera l'apertura del procedimento disciplinare con il seguente capo di incolpazione: "per avere costituito una organizzazione, con suddivisione dei ruoli e stabilità nel tempo, per la commissione di una serie indeterminata di delitti di frode per simulazione di incidenti stradali con danni alle persone (di cui agli artt. 110 e 642 c.p.) in pregiudizio di compagnie di assicurazione. In particolare, [...] l'avvocato * si prestava, con la consapevolezza delle frodi perpetrate, ad istruire le richieste risarcitorie verso le compagnie di assicurazione. [...] I compensi erogati dalle società assicuratrici venivano, quindi, ripartiti tra gli imputati secondo pattuite percentuali, che prevedevano la suddivisione del ricavato tra loro, con produzione delle spese ed al netto. In *, nel corso degli anni 2011 e 2012 e con attualità". Così violando gli artt. 5 e 6 del C.D.

Il Consiglio delibera, altresì, di sospendere il procedimento in attesa dell'esito di quello penale N. * R.G.N.R. pendente dinanzi la Procura della Repubblica del Tribunale di *.

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento della disciplina delle attività istituzionali assume le funzioni di consigliere Istruttore l'avv. Claudia d'Aloisio.

Alle ore 17,55 esce il Cons. d'Aloisio e rientrano i Cons.ri Di Girolamo e Cirillo.

A questo punto il Consiglio delibera di trattare il punto 7) all'o.d.g.

7) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 17/13 (RELATORE AVV. SCOPONI)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico dell'avv. *, come da separato verbale.

A questo punto il Consiglio delibera di riprendere la trattazione del punto 10).

10) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

- **N. 48/13** proposto da * nei confronti dell'avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Scoponi, il quale riferisce circa l'impossibilità di fissare per le vie brevi un incontro con l'Avv. *, delibera di convocare la medesima per iscritto con invito a comparire per rendere i chiarimenti necessari, all'uopo, prorogando il termine di durata degli accertamenti preliminari di gg. trenta.
- **N. 56/13** proposto dall'avv. * nei confronti dell'avv. *.

Il C.O.A. di Pescara, riunito nella seduta del 6.3.2014, udita la relazione svolta dal consigliere delegato alla trattazione dell'esposto n. 56/2013 R.E.; ritenuto che non sussistano i profili di responsabilità paventati nell'esposto proposto a carico dell'incolpato, atteso che, sotto un primo profilo, perché possa sussistere, il conflitto di interessi dell'Avvocato deve ricorrere in concreto, circostanza, questa, nel caso in esame, assente; sotto altro ambito, la violazione dell'art. 22 C.D.F. è contestabile solo quando si intenda promuovere "un giudizio nei confronti di un collega per fatti attinenti all'esercizio della professione" e non si provveda, preventivamente, a darne comunicazione all'iscritto-convenuto e non allorchè il giudizio di merito costituisca la necessaria prosecuzione della fase a cognizione sommaria, il cui provvedimento conclusivo ha visto il difensore, quale antistatario ex art. 93 c.p.c., che si è giovato della liquidazione delle spese, divenire parte limitatamente al capo della pronuncia con il quale gli sono state attribuite le spese (Cass. Civ., sez. III, 6.3.2006, n. 4792), statuizione, la predetta, di cui con l'atto di citazione ex art. 618, comma 2, si è chiesta la riforma;

P.Q.M.

delibera di archiviare l'esposto n. 56/2013 R.E.. Se ne dia comunicazione all'esponente ed all'incolpato.

- **N. 71/13** proposto da *, Presidente * nei confronti dell'Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Scoponi, delibera di rinviare alla prossima seduta in attesa della certificazione richiesta alla Procura della Repubblica di *. Il Consiglio delibera altresì di riscontrare l'istanza dell'esponente prot. * del 26.02.2014, dandogli comunicazione circa lo stato del procedimento e precisando che, contrariamente a quanto si legge nella nota, il predetto non ha allegato all'esposto né la denuncia penale né ulteriori prove documentali.

N. 81/13 proposto dal Tribunale penale di * nei confronti dell'avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Corradini, atteso che, per le frasi contenute nella memoria del 10.07.2012, depositata dall'Avv. * nell'ambito del procedimento disciplinare nr. 4/12, i Consiglieri hanno dichiarato di astenersi dalla trattazione del procedimento e che per gli stessi motivi dichiarano di astenersi anche dalla trattazione del

presente esposto, come da atto separato che si allega a far parte integrante del presente verbale, delibera di inviare gli atti al Consiglio dell'Ordine Distrettuale competente.

Alle ore 19,10 esce il Cons. Torino-Rodriguez.

11) RICHIESTA 25.2.14 DELL'ASSOCIAZIONE *

L'Associazione * in data 25.2.14, ha depositato richiesta per ritiro dell'esposto nei confronti dell'avv. * essendo stata composta la vicenda. Il Consiglio prende atto e revoca la delega al Cons. Cirillo per il tentativo di conciliazione, disponendo l'archiviazione degli atti.

Rientra il Cons. Torino-Rodriguez.

12) RICHIESTA PARERE 24.2.14 DEL C.S.M

Il C.S.M. richiede informazioni su eventuale situazione di incompatibilità ex art. 18 O.G. del dott. *, Giudice presso *, con l'attività del figlio Avv. *, "collaboratore esterno" presso lo Studio Legale *. Il Consiglio delibera di convocare per chiarimenti l'Avv. * per la seduta del 20.03.2014, ore 17,00.

Alle ore 19,15 escono i Cons.ri Cappuccilli e Torino-Rodriguez.

13) ELENCHI PER ASSEGNAZIONE INCARICHI PROFESSIONALI

Gli avv.ti Alfredo Di Pietro e Silvia Chiavaroli, invitati a seguito di delibera del 16.1.14 a maturare i crediti formativi mancanti per l'inserimento negli elenchi di specializzazione e a darne comunicazione, hanno provveduto in data 21.2.14 e 28.2.14. Il Consiglio, preso atto, delibera il definitivo inserimento degli avv.ti Alfredo Di Pietro e Silvia Chiavaroli negli elenchi per l'assegnazione degli incarichi, come da rispettive richieste.

14) ESAME TABELLE TRIBUNALE

Il Consiglio, esaminate la bozza di progetto tabellare del Tribunale di Pescara relativa al triennio 2014-2016 e del documento organizzativo generale, rilevato che a pag. 23 di tale ultimo documento si legge che rimarranno emarginati i processi relativi a reati di minore rilievo penale, delibera di richiedere chiarimenti al Presidente del Tribunale in ordine ai parametri che saranno adottati per la individuazione dei reati di "minore rilievo penale" e come questa regola si tradurrà sul piano operativo in relazione alla gestione della trattazione dei processi.

15) ODM: PARTECIPAZIONE XII ASSEMBLEA COORDINAMENTO CONCILIAZIONE FORENSE

Il Consiglio Direttivo della Camera di Conciliazione, nella riunione del 26.2.14, ha deliberato la partecipazione del Consiglio direttivo all'evento di Firenze nei giorni 10 e 11 aprile 2014. Il Consiglio, preso atto, delibera di delegare i membri del Consiglio Direttivo dell'ODM, autorizzando il rimborso delle sole spese di viaggio.

16) COMUNICAZIONE 19.2.14 AVV. *

L'Avv. * ha inviato in data 19.2.14 comunicazione consegnata al Dirigente dell'UNEP, con la quale segnala disservizio dell'Ufficio UNEP in ordine alla notifica di atti giudiziari, alla esecuzione dei pignoramenti presso il debitore e alla restituzione del relativo verbale, tali da lasciar scadere il termine di efficacia di atti nella zona di Via * di Pescara, delibera di segnalare la circostanza al Presidente del Tribunale, omettendo il nominativo del collega esponente .

17) COMUNICAZIONE 20.2.14 AVV. *

L'Avv. * ha comunicato che l'udienza penale in fase istruttoria relativa ai fatti oggetto di procedimento disciplinare nr. 9/2013 si terrà il *. Il Consiglio prende atto.

18) COMUNICAZIONE 26.2.14 TAR PESCARA: RITIRO FASCICOLI DI PARTE

Il TAR di Pescara ha rappresentato la necessità del ritiro dei fascicoli di parte in giacenza. Il Consiglio delibera di darne comunicazione agli iscritti, sollecitando il ritiro dei fascicoli di parte.

19) SPORTELLO PER IL CITTADINO: MODIFICA TURNI

Il Consiglio delibera di modificare i turni dello sportello per il cittadino da due volte a settimana a una volta a settimana, in considerazione dell'attuale frequenza di accesso al servizio. Il Consiglio delibera altresì di dare diffusione presso la collettività dell'esistenza e delle funzioni dello sportello per il cittadino, delegando, all'uopo, il Presidente.

20) AUTORIZZAZIONI L. 53/94

Il Consiglio

- a. prende atto della richiesta dell'Avv. D'Andreagiovanni Luigi di autorizzazione alla notificazione di atti e vidimazione del registro e, udita la relazione del Cons. Coco, cui il procedimento è stato assegnato ai sensi dell'art. 1 del regolamento di applicazione della Legge 53/94, autorizza, a termini di regolamento, il Cons. Coco a vidimare e numerare l'apposito registro dell'Avv. D'Andreagiovanni Luigi.

21) VARIE ED EVENTUALI

- a) Il Consiglio prende atto del tentativo di conciliazione esperito dal Cons. delegato dal COA nella riunione del 20.2.14, avv. Giovanni Manieri, tra la sig.ra *, delegata da *, e l'avv. *, con esito positivo.
- b) Il COA, nella riunione del 30.1.14, ha approvato il preventivo della ditta M.G. Infissi di Spoltore per realizzazione e posa in opera di una porta per il locale destinato allo Sportello per il cittadino. I lavori sono stati

poi effettuati dalla IDROTERMOSOLAR alla quale va effettuato il pagamento della fattura. Il Consiglio, preso atto, modifica la propria delibera del 30.01.2014, riconoscendo il pagamento della fornitura e posa in opera della porta per il locale destinato allo sportello per il cittadino in favore della Idrotermosolar per l'importo complessivo di € 683,20, comprensivo di iva.

c) Il Consiglio delibera di inserire nell'atto di citazione dell'incolpato l'avvertenza che le istanze di rinvio devono essere documentate e devono attestare un assoluto impedimento a comparire.

Alle ore 19,45, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO

IL PRESIDENTE